



SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
Sito Internet <http://www.unionefrignano.mo.it>
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368
Telefono: 0536/327591
Pec: pec@cert.unionefrignano.mo.it

ALLEGATO A

Prot. 1037

Pavullo lì 22/01/2025

AVVISO PUBBLICO - ATTIVAZIONE DI PARTENARIATI CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI PER IL PERIODO 01/04/2025 – 31/03/2028, AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. 3/2023 E DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E II.

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014, le Amministrazioni Comunali appartenenti al Distretto del Frignano, e segnatamente i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Sestola, Fanano, Montecreto, Pievepelago, Riolutano e Fiumalbo, gestiscono i Servizi Sociali in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- all'art. 32 comma 4 del TUEL "L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione";

Richiamato lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro all'art. 1 punto 3. "L'Unione è Ente Locale, con autonomia statutaria e regolamentare, nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, statali e regionali. L'Unione, in attuazione dell'art. 44 e del Titolo V della Costituzione, sostiene il processo di trasformazione dei poteri locali e, nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, si conforma ai principi di autogoverno locale, sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione previsti dalla Costituzione, dalle Leggi e dal presente Statuto";

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

Richiamati, inoltre:

- le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017, approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Legge Regionale 13 aprile 2023, n.3 avente ad oggetto "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- la revisione dei CAM adottati con DM 8/05/2012 (G.U.R.I n. 129 del 5 giugno 2012) allegato 1 lettera I "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada, servizi di trasporto non regolare di passeggeri, di trasporto postale su strada, servizi di trasporto colli, servizi di consegna postale, servizi di consegna colla e per l'acquisizione di veicoli e dei lubrificanti nei servizi di raccolta dei rifiuti" e l'art. 2 del DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021;

Rilevato che:

- questo ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione del servizio di trasporto speciale di utenti disabili psicofisici, anziani e soggetti fragili del Comune di Serramazzone;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Precisato che l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 CTS;

Considerato, da ultimo, che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

Dato, altresì, atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss:

- a) € 51.050,00 annuali (risorse economiche);

A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso;

Richiamata la determinazione n. 20 del 22/01/2025 di approvazione degli atti della presente procedura;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n. 29/2004;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Piano Sociale-Sanitario, approvato con delibera assembleare n. 120 del 12/07/2020;
- il Piano di Zona Distrettuale per la salute e per il benessere sociale, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 14 del 16.07.2018 avente ad oggetto "Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale del Distretto del Frignano 2018-2020 in attuazione della Legge Regionale 12 Marzo 2003 N. 2. Provvedimenti";

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "**Definizioni**":

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Unione dei Comuni del Frignano, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- **documento progettuale di indirizzo (DP)**: l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione, redatta sulla base del modello allegato [allegato A.1];
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **progetto definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. – Oggetto

Il presente Avviso Pubblico (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della legge 241/1990 - è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), in forma singola o in forma associata (costituita o costituenda), con cui avviare una collaborazione mediante co-progettazione per lo **svolgimento del servizio di trasporto speciale di utenti disabili psicofisici, anziani e soggetti fragili del Comune di Serramazzoni** per il periodo dal 01/04/2025 al 31/03/2028, come meglio articolato nel Documento progettuale d'indirizzo (DP), allegato al presente Avviso [Allegato A.4].

3. – Attività oggetto di co-progettazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione di Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva del servizio di trasporto di disabili psicofisici, anziani e soggetti fragili del Comune di Serramazzoni, meglio indicati nel Documento Progettuale di indirizzo (DP), predisposto dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori del progetto (EAP).

Tenuto conto dell'oggetto e delle finalità del presente Avviso, il progetto definitivo sarà "unitario", ovvero sarà la risultante dei diversi ambiti di intervento relativi ai target di utenza individuati nel documento di Progettuale di Indirizzo (D.P.) predisposto dall'Amministrazione procedente.

Il progetto definitivo ed il relativo partenariato (anche di tipo plurale) potranno essere la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione; in tale ipotesi, occorrerà l'unanime condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, così costituito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.; pertanto, qualora si rilevi, durante il sopra richiamato Tavolo di Co-progettazione, la necessità di realizzare i servizi di cui in oggetto, tramite la collaborazione di più Enti attuatori Partner, occorrerà una definizione univoca dei diversi ruoli di ogni Ente nell'attuazione delle attività afferenti ad un progetto definitivo "unitario".

In difetto di volontaria composizione procedimentale, la valutazione delle eventuali proposte progettuali, presentate dagli ETS, singoli o associati, sarà affidata ad apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione, la quale – a conclusione dei propri lavori – stilerà apposita graduatoria di merito, ai sensi del successivo 7.3.

4. Durata e risorse

Il servizio di trasporto oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgerà indicativamente dal 01/04/2025 al 31/03/2028, come riportato nella Convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso [Allegato n. A.3].

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

- € 51.050,00 risorse annue massime complessive;

A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

In considerazione della natura "unitaria" del progetto e della pluralità degli EAP, saranno sottoscritte distinte convenzioni, le quali sono da intendersi come legate da un nesso di presupposizione e di collegamento, fatte salve le ipotesi di nullità/invalidità parziale di ogni singola convenzione, dalle quali non vengono meno le altre convenzioni e, dunque, l'attualità dell'interesse pubblico alla continuità dell'attuazione del progetto medesimo.

L'Amministrazione procedente e gli EAP, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, hanno la facoltà di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato – da formalizzare in apposito atto, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. – l'eventuale ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto.

5. - Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti

della presente procedura. Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Amministrazione e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

5.1. – requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- b) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017.
 - Per le imprese sociali:
 - il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;
 - sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

5.2. – requisiti di idoneità professionale e di esperienza qualificata

- a) aver realizzato in modo continuo per 3 anni attività e interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 anni antecedenti il presente Avviso (2019-2024);

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

6. – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

7. Procedura

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare, mezzo PEC all'indirizzo pec@cert.unionefrignano.mo.it, **la domanda di partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Amministrazione Procedente [Allegato n. A.1], entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 06/02/2025. Nell'oggetto di posta elettronica andrà riportata la seguente dicitura: "*Avviso pubblico di co-progettazione del servizio di trasporto di disabili psicosofici, anziani e soggetti fragili del Comune di Serramazzoni*" a cui dovrà essere allegata la propria proposta progettuale (PP) non vincolante, redatta sulla base del modello predisposto dall'amministrazione procedente [allegato A.2]. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la **regolarità formale** delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

L'Amministrazione procedente si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e di richiedere integrazioni o chiarimenti sulla documentazione presentata.

7.2 Tavolo di co-progettazione

Tutti gli ETS che abbiano presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso, sono invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione che avrà luogo il giorno 12/02/2025 alle ore 9:00 presso la sede del Servizio Sociale Associato in via Giardini n. 16 a Pavullo nel Frignano (MO).

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri aspiranti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo

degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale preliminare (DP) predisposto dall'Amministrazione. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale. Al termine dei lavori del tavolo di co-progettazione si procederà come segue:

- a) Il Documento progettuale, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.
- b) A quel punto, il RUP inviterà i partecipanti al Tavolo di co-progettazione a formulare la propria proposta progettuale unitaria (PP) vincolante, sul modello Allegato A.2, **entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della richiesta**.
- c) La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento progettuale, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 8 (Criteri di valutazione). Nella proposta progettuale (PP), che sarà oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 8, dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato, aggiuntive rispetto a quelle dell'Amministrazione, quale "budget di progetto".

7.3 Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, di cui non potranno far parte i soggetti dell'Amministrazione procedente che hanno preso parte al Tavolo di co-progettazione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) apertura in seduta pubblica della/e proposta/e progettuale (PP);
- ii) valutazione della/e proposta/e progettuale/i, in seduta riservata;
- iii) comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali, in seduta pubblica;
- iv) infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito, nonché proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100, assegnando un punteggio come meglio riportati al successivo articolo 8.

8 - Criteri di valutazione/attribuzione punteggi sulla base della proposta progettuale presentata sul modulo di cui all'allegato A.2)

- 1) Descrivere sinteticamente le modalità con cui l'ETS intende organizzare i progetti di trasporto sociale con particolare riferimento a:

Ø modalità di rapporto e relazione con il Servizio Sociale Territoriale dell'Unione,

Ø gestione e cura del personale: formazione, informazione, momenti collettivi e modalità di reperimento eventuali nuovi volontari;

Ø rapporto e relazione con utenti e loro famiglie;

Ø modalità di gestione dei servizi di trasporto.

Max punti 30

Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	15	20	30

Il giudizio formulato sarà:

GIUDIZIO	VALUTAZIONE SINTETICA
NON SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto non sufficiente e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
BUONO	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
OTTIMO	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto

2) Numero di autoveicoli di proprietà dell'ETS/degli ETS messi a disposizione per il progetto oggetto della procedura.

Max punti 20

Numero di automezzi messi a disposizione

P = x 20

Miglior numero di automezzi messi a disposizione

3) Esperienza accumulata negli ambiti descritti;

Descrivere sinteticamente i progetti di trasporto sociale e/o analoghi negli ambiti oggetto della presente procedura gestiti ed organizzati.

Max punti 15

Numero di progetti realizzati negli ambiti descritti

P = x 15

Miglior numero di progetti realizzati negli ambiti descritti

4) Numero delle risorse umane messe a disposizione per il progetto oggetto della procedura;

Max punti 10

Numero di risorse umane messe a disposizione

P = x 10

Miglior numero di risorse umane messe a disposizione

5) Organizzazione della presenza sul territorio da parte dell'Ente

Descrivere sinteticamente come si concretizzerà la presenza dell'ETS nel territorio del Comune di Serramazzoni.

Max punti 10

Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	5	7	10

Il giudizio formulato sarà:

GIUDIZIO	VALUTAZIONE SINTETICA
NON SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto non sufficiente e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
BUONO	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
OTTIMO	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto

6) Elementi migliorativi del servizio inseriti nella proposta progettuale senza ulteriori oneri per l'Amministrazione Procedente, oltre a quelli già previsti all'art. 3 della convenzione

Descrivere quali elementi migliorativi, rispetto a quanto previsto nel Documento di indirizzo, l'EAP intende apportare al servizio, in particolare in termini di:

- Indicazione del n. di giornate (1 punto per ogni giornata) e di mezze giornate (0,5 per ogni mezza giornata) messe a disposizione del Servizio Sociale Territoriale annualmente per il trasporto di utenti al di fuori dal territorio della provincia di Modena **Max 10 punti**
- Indicazione di ulteriori elementi migliorativi o risorse (materiali, umane, economiche, ecc.) messi a disposizione dall'EAP per le attività oggetto del presente Avviso **Max 5 punti dei quali:**

Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	2,5	3,5	5

Il giudizio formulato sarà:

GIUDIZIO	VALUTAZIONE SINTETICA
NON SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto non sufficiente e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
BUONO	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
OTTIMO	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto

10. Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Responsabile competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Ai fini dell'attuazione del progetto, verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria, per l'affidamento del servizio tramite convenzione/i, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

11 – Convenzione

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partner (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

12. - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. - Comunicazioni

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Morini Giulia.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito per **PEC all'indirizzo: pec@cert.unionefrignano.mo.it** entro e non oltre il **28/01/2025 alle ore 12:00**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

15 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

17 - Trattamento dei dati personali

In conformità agli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), la informiamo che l'Unione dei Comuni del Frignano con sede legale in Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano (Mo) – Cap. 41026 in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati afferenti alla presente procedura per le finalità indicate nel presente Avviso. I dati saranno trattati da personale dell'Amministrazione Procedente su supporti cartacei e informatici e saranno comunicati all'esterno solo se necessario per l'espletamento delle finalità del presente Avviso. I dati saranno diffusi solo nei casi previsti dalla legge. Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR i cui dati di contatto sono: dpo-team@lepida.it.

In qualunque momento il candidato potrà richiedere l'informativa estesa ed ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento

dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR inviando una mail a ufficiodipiano@unionefrignano.mo.it. La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Unione dei Comuni del Frignano ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini dell'Avviso e per le finalità istituzionali connesse e conseguenti.

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Sociale Associato dell'Unione dei Comuni del Frignano –Via Giardini 16, dall'Unione dei Comuni del Frignano.

Il Responsabile del procedimento

(Dr.ssa Morini Giulia)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti

=====

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Protocollo n. _____ del _____